Montecopiolo-Sassofeltrio La Provincia di Pesaro dice no al distacco

Il Comitato non ci sta: «Sono previste iniziative contro il referendum davvero eccessive»

MONTECOPIOLO

Il consiglio provinciale della Provincia di Pesaro e Urbino, nella seduta di mercoledì scorso, ha approvato un ordine del giorno contro il distacco dei Comuni di Sassofeltrio e Montecopiolo dalla Regione Marche e la conseguente aggregazione alla Regione Emilia Romagna.

Perquesto, i consiglieri della lista *Cambiamo Pagina* sono usciti dall'aula al momento della votazione

Il Comitato per Montecopiolo in Emilia Romagna non ci sta.

Nel verbale della seduta si delineano «una serie di iniziative contro il risultato del referendum deicittadini di Montecopiolo e Sassofeltrio che giudichiamo eccessive, perchè vanno oltre le competenze della Provincia. Vorremmo conoscere la motivazione politica che ha portato la maggioranza del consiglio provinciale pesarese a tale percorso, che ci ricorda i metodi autoritari di normalizzazione».

Eancora: «I cittadini di Montecopiolo e Sassofeltrio non sono ribelli, ma hanno seguito scrupolosamente il percorso costituzionale (art. 132) per chiedere l'aggregazione alla provincia di Rimini in ragione della maggiore vicinanza alle scuole, agli ospedali, al lavoro, agli uffici pubblici ed alla burocrazia conseguente. Il livello di questa Provincia si è già delineato nel tentativo in atto di calpestare i diritti dei cittadini di Montecopiolo e Sassofeltrio e di non accettare il voto del Parlamento del 12 marzo 2019».



